Inclusione supportata dall'IA per studenti con bisogni educativi speciali

Autore: Zsolt Lengyel, iTStudy Hungary Training and Research Centre

Revisore: Mária Hartyányi, iTStudy Hungary Training and Research Centre

Obiettivo di apprendimento

Adattare materiali e attività per studenti con diversi bisogni di supporto è uno dei compiti più impegnativi, in termini di tempo, dell'insegnamento. Questo materiale mostra come l'IA possa aiutare i docenti in questo lavoro: semplificare testi, creare attività differenziate, fornire indicazioni passo dopo passo, supportare lettura e scrittura e migliorare l'accessibilità. Al termine del materiale, i docenti saranno in grado di usare l'IA come assistente per l'adattamento, di formulare i bisogni in modo funzionale e anonimo, di verificare l'accuratezza e l'adeguatezza dei materiali adattati e di rispettare limiti chiari. Sia chiaro: l'IA non deve essere usata per diagnosticare, etichettare o valutare automaticamente gli studenti.

Introduzione: il docente adatta, l'IA assiste

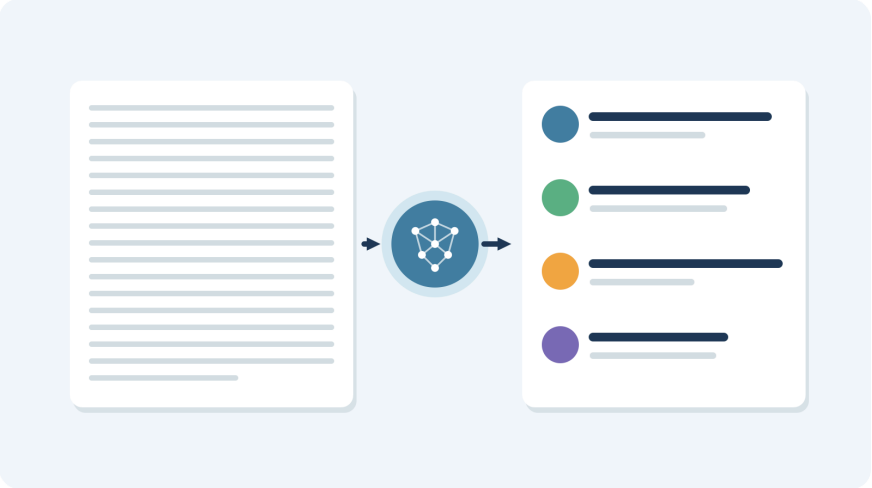
Didattica inclusiva significa che ogni studente può partecipare in modo significativo e progredire. In una classe possono imparare fianco a fianco studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, difficoltà di attenzione, autismo, disabilità sensoriali o fisiche o competenze di lettura più deboli. Ognuno di loro può aver bisogno di un percorso leggermente diverso per raggiungere la stessa competenza professionale.

Preparare più versioni di un testo, di un compito o di una consegna richiedeva ore. L'IA generativa può produrre bozze di questi adattamenti in pochi minuti. Le decisioni pedagogiche, tuttavia, restano al docente e al team di supporto: di che cosa ha bisogno lo studente, quale obiettivo deve restare invariato e se il materiale adattato è corretto, rispettoso e utile.

In che cosa può aiutare l'IA

Semplificare i testi

Un modello linguistico può riscrivere un testo tecnico denso in un linguaggio semplice e facile da capire: frasi brevi, un'idea per frase, forma attiva, struttura chiara e spiegazione di ogni termine tecnico. I principi del linguaggio facile da leggere (Easy to Read, come gli standard europei di Inclusion Europe) offrono un' utile lista di controllo (vedi i link).



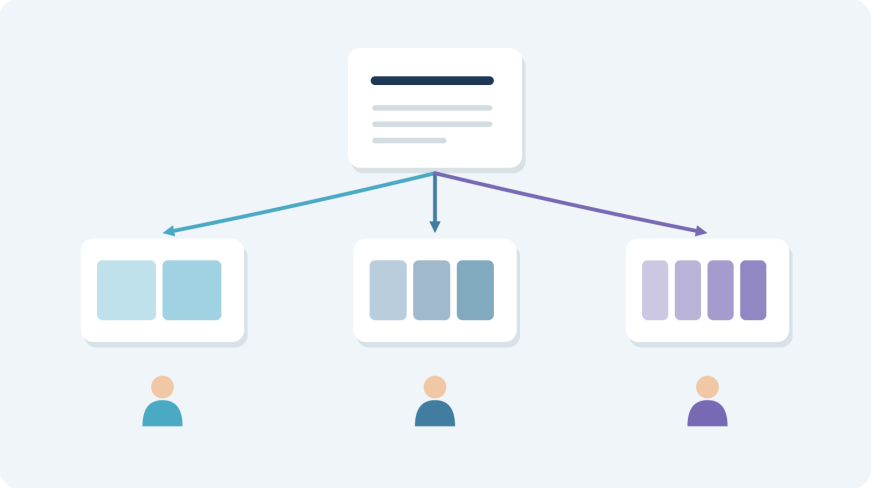
Un testo denso diventa una versione strutturata e semplificata, con i contenuti chiave mantenuti

Esempio di prompt per la semplificazione
Riscrivi il testo allegato sull'uso sicuro della smerigliatrice angolare per studenti di 17 anni dell'istruzione professionale che hanno bisogno di un linguaggio più semplice.
Usa frasi brevi, un'idea per frase e passaggi numerati. Mantieni tutte le regole di sicurezza e i termini tecnici e spiega ogni termine tra parentesi la prima volta che compare.
Non usare un tono infantile. Aggiungi alla fine un riassunto in 3 punti.

Notate che cosa *non* contiene il prompt: nessun nome, nessuna diagnosi, nessun dato personale, solo una descrizione funzionale di come dovrebbe essere il testo.

Attività differenziate

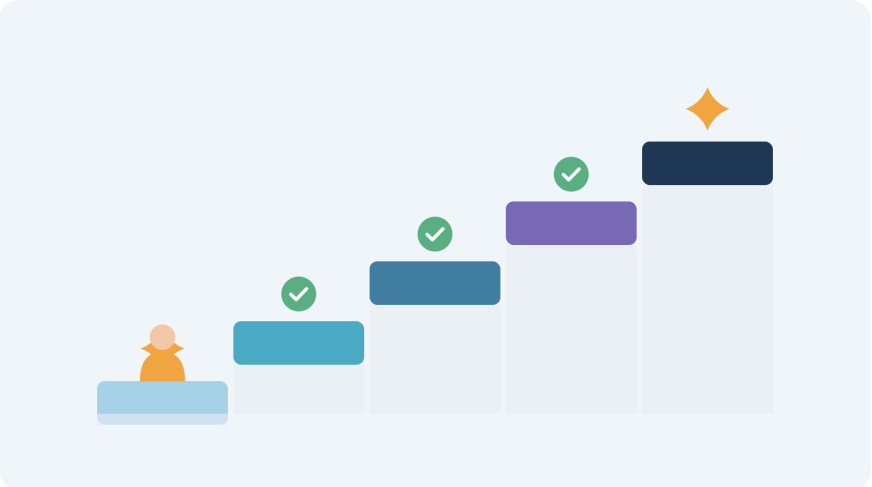
La differenziazione didattica consiste nell'offrire percorsi diversi per raggiungere lo **stesso obiettivo di apprendimento**, senza abbassare le aspettative nei confronti degli studenti. L'IA può elaborare rapidamente varianti di una stessa attività con diversi livelli di supporto: una versione con esempi svolti e suggerimenti guida, una versione standard e un'attività di approfondimento per chi desidera mettersi ulteriormente alla prova.



Un obiettivo di apprendimento, più percorsi: varianti del compito con diversi livelli di supporto

Indicazioni passo dopo passo

Molti studenti, in particolare quelli con difficoltà di attenzione o con autismo, traggono vantaggio dalla suddivisione dei compiti complessi in piccoli passaggi chiari e prevedibili. L'IA può trasformare un compito di laboratorio in una lista di controllo, un'agenda visiva o una sequenza di brevi istruzioni; strumenti come *goblin.tools* sono specializzati nel suddividere un compito in passaggi più piccoli.

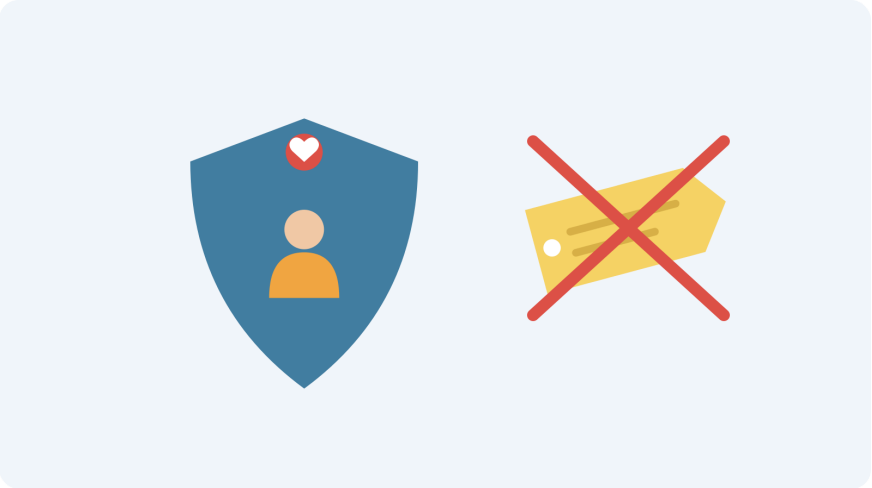


Passaggi piccoli e chiari rendono visibili i progressi e riducono il sovraccarico

Supportare la lettura, la scrittura e l'accessibilità

- **Lettura**: versioni audio dei testi, modalità di lettura facilitata, glossari illustrati e domande guida che aiutano a mantenere l'attenzione durante la lettura.
- **Scrittura**: frasi iniziali da completare, repertori di parole utili, modelli per strutturare relazioni scritte e possibilità di utilizzare la dettatura vocale in alternativa alla scrittura a mano.
- **Accessibilità dei materiali**: titoli chiari, contrasto cromatico adeguato, testi alternativi per le immagini e impaginazione coerente. L'IA può verificare che un documento rispetti questi criteri e suggerire possibili miglioramenti.

Limiti: dignità, privacy e ruoli professionali



Supporto senza etichette: la dignità e la privacy degli studenti vengono prima di tutto

- **Nessuna diagnosi:** l'IA non deve essere usata per stabilire o ipotizzare se uno studente "ha" una determinata condizione. L'individuazione dei bisogni educativi speciali spetta a professionisti qualificati.
- **Evitare le etichette:** descrivere i bisogni degli studenti (ad esempio, «ha bisogno di istruzioni più brevi e di supporti visivi»), anziché classificarli in categorie. Mettere a disposizione materiali didattici adattati a tutti coloro che possono trarne beneficio.
- **Nessuna valutazione automatica:** le decisioni su voti, progressione o supporto devono restare umane. In base all'AI Act dell'UE, il riconoscimento delle emozioni in ambito educativo è vietato (dal febbraio 2025) e i sistemi di IA che valutano i risultati degli studenti sono classificati ad alto rischio, anche quando tali risultati servono a decidere come prosegue il percorso formativo dello studente (per esempio quali compiti, quale livello o quale percorso di apprendimento riceverà in seguito). Per tali sistemi è previsto che obblighi rigorosi si applichino a partire da dicembre 2027.
- **Privacy:** le informazioni sui bisogni speciali di uno studente di solito rivelano dati relativi alla salute, che secondo il GDPR sono una categoria particolare di dati personali. Non inseritre mai in strumenti di IA generici nomi, diagnosi, relazioni specialistiche o piani educativi individualizzati.
- **Collaborazione professionale:** gli adattamenti vanno resi coerenti con il piano individualizzato dello studente e concordati con gli insegnanti di sostegno, con i genitori e, soprattutto, con lo studente stesso.

Verificare il risultato

Dopo ogni adattamento, vanno verificati tre aspetti.

Accuratezza: la semplificazione ha modificato o eliminato contenuti essenziali, in particolare le regole di sicurezza?

Adeguatezza: il tono è rispettoso e adatto alla fascia d'età?

Utilità: funziona per lo studente? Chiedete allo studente un riscontro e adattate di conseguenza.

Indicazioni per i docenti

- L'IA può elaborare in pochi minuti bozze di testi semplificati, attività differenziate e istruzioni passo dopo passo, ma spetta al docente prendere le decisioni e verificare i risultati.
- Mantenere invariato l'obiettivo di apprendimento, adattando il percorso e le forme di supporto.
- Descrivere i bisogni degli studenti in termini funzionali e anonimi; non inserire mai dati personali o relativi alla salute.
- Non utilizzare l'IA per formulare diagnosi, etichettare o valutare automaticamente gli studenti.
- Collaborare con il team di supporto e ascoltare il punto di vista dello studente.

Bibliografia

- UNESCO (2023): Guidance for generative AI in education and research. Parigi: UNESCO.
- Regolamento (UE) 2024/1689 (Regolamento sull'intelligenza artificiale), articolo 5, paragrafo 1, lettera f), e allegato III.
- Inclusion Europe (2009): Information for all – European standards for making information easy to read and understand.
- CAST (2024): Universal Design for Learning Guidelines version 3.0.

Link

- Linee guida UNESCO sull'IA generativa: unesco.org
- Standard del linguaggio facile da leggere: inclusion-europe.eu
- goblin.tools: goblin.tools

Copyright © 2026 Consorzio VITA

Quest'opera è concessa in licenza secondo i termini della Creative Commons Attribuzione-Condividi Allo Stesso Modo 4.0 Internazionale (CC BY-SA 4.0).

Le immagini senza indicazione della fonte sono state generate con Claude per Mac.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse sono esclusivamente quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia nazionale.